

La Parola di Dio

Domenica 23 Ottobre 2022

Prima Lettura Sir 35,1b-17.20-22a

Salmo Respons. Sal 33

Seconda Lettura 2Tm 4,6-8.16-18

Vangelo Lc 18,9-14

Calendario della Settimana

Domenica 23 S. Giovanni da Capestrano

Lunedì 24 S. Antonio M. Claret; S. Luigi Guanella

Martedì 25 S. Miniato; S. Gaudenzio; S. Frontone

Mercoledì 26 Ss. Luciano e Marciano

Giovedì 27 S. Evaristo; S. Gaudioso

Venerdì 28 Ss. Simone e Giuda ap.; S. Ferruccio

Sabato 29 S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano Errico; S. Zenobio

Cari fratelli e sorelle!

Con la solenne Celebrazione di questa mattina nella Basilica Vaticana si è conclusa l'Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi, sul tema: "La Chiesa Cattolica in Medio Oriente: comunione e testimonianza". In questa domenica, inoltre, ricorre la Giornata Missionaria Mondiale, che ha per motto: "La costruzione della comunione ecclesiale è la chiave della missione". Colpisce la somiglianza tra i temi di questi due eventi ecclesiali. Entrambi invitano a guardare alla Chiesa come mistero di comunione che, per sua natura, è destinato a tutto l'uomo e a tutti gli uomini. Il Servo di Dio Papa Paolo VI così affermava: "La Chiesa esiste per evangelizzare, vale a dire per predicare ed insegnare, essere il canale del dono della grazia, riconciliare i peccatori con Dio, perpetuare il sacrificio del Cristo nella Santa Messa che è il memoriale della sua morte e della sua gloriosa risurrezione" (Esort. Ap. Evangelii nuntiandi, 8 dicembre 1975, 14: AAS 68, [1976], p. 13). Per questo la prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, nel 2012, sarà dedicata al tema "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana". In ogni tempo e in ogni luogo – anche oggi nel Medio Oriente – la Chiesa è presente e opera per accogliere ogni uomo e offrirgli in Cristo la pienezza della vita. Come scriveva il teologo italo-tedesco Romano Guardini: "La realtà «Chiesa» implica tutta la pienezza dell'essere cristiano che si sviluppa nella storia, in quanto essa abbraccia la pienezza dell'umano che è in rapporto con Dio" (Formazione liturgica, Brescia 2008, 106-107).

Cari amici, nella Liturgia odierna si legge la testimonianza di san Paolo riguardo al premio finale che il Signore consegnerà "a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione" (2 Tm 4,8). Non si tratta di un'attesa inoperosa o solitaria, al contrario! L'Apostolo ha vissuto in comunione con Cristo risorto per "portare a compimento l'annuncio del Vangelo" così che "tutte le genti lo ascoltassero" (2 Tm 4,17). Il compito missionario non è rivoluzionare il mondo, ma trasfigurarli, attingendo la forza da Gesù Cristo che "ci convoca alla mensa della sua Parola e dell'Eucaristia, per gustare il dono della sua Presenza, formarci alla sua scuola e vivere sempre più consapevolmente uniti a Lui, Maestro e Signore" (Messaggio per la 84.ma Giornata Missionaria Mondiale). Anche i cristiani di oggi – come è scritto nella lettera a Diogneto – "mostrano come sia meravigliosa e ... straordinaria la loro vita associata. Trascorrono l'esistenza sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma con il loro modo di vivere oltrepassano le leggi ... Sono condannati a morte, e da essa traggono vita. Pur facendo il bene, sono ... perseguitati e crescono di numero ogni giorno". (V, 4.9.12.16; VI, 9 [SC 33], Paris 1951, 62-66).

Alla Vergine Maria, che da Gesù Crocifisso ha ricevuto la nuova missione di essere Madre di tutti coloro che vogliono credere in Lui e seguirlo, affidiamo le comunità cristiane del Medio Oriente e tutti i missionari del Vangelo.

(dall'Angelus del 24 ottobre 2010)

II. Che cosa significa evangelizzare

IMPORTANZA PRIMORDIALE DELLA TESTIMONIANZA DI VITA

21. Ed essa deve essere anzitutto proclamata mediante la testimonianza. Ecco: un cristiano o un gruppo di cristiani, in seno alla comunità d'uomini nella quale vivono, manifestano capacità di comprensione e di accoglimento, comunione di vita e di destino con gli altri, solidarietà negli sforzi di tutti per tutto ciò che è nobile e buono. Ecco: essi irradiano, inoltre, in maniera molto semplice e spontanea, la fede in alcuni valori che sono al di là dei valori correnti, e la speranza in qualche cosa che non si vede, e che non si oserebbe immaginare. Allora con tale testimonianza senza parole, questi cristiani fanno salire nel cuore di coloro che li vedono vivere, domande irresistibili: perché sono così? Perché vivono in tal modo? Che cosa o chi li ispira? Perché sono in mezzo a noi? Ebbene, una tale testimonianza è già una proclamazione silenziosa, ma molto forte ed efficace della Buona Novella. Vi è qui un gesto iniziale di evangelizzazione. Forse tali domande saranno le prime che si porranno molti non cristiani, siano essi persone a cui il Cristo non era mai stato annunciato, battezzati non praticanti, individui che vivono nella cristianità ma secondo principii per nulla cristiani, oppure persone che cercano, non senza sofferenza, qualche cosa o Qualcuno che essi presagiscono senza poterlo nominare.

Altre domande sorgeranno, più profonde e più impegnative; provocate da questa testimonianza che comporta presenza, partecipazione, solidarietà, e che è un elemento essenziale, generalmente il primo, nella evangelizzazione [51]. A questa testimonianza tutti i cristiani sono chiamati e possono essere, sotto questo aspetto, dei veri evangelizzatori. Pensiamo soprattutto alla responsabilità che spetta agli emigranti nei Paesi che li ricevono.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita missionaria

Sabato 22 ottobre. San Giovanni Paolo II.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 23 ottobre XXX domenica del tempo ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 24 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 25 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 26 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,30 Incontro formativo Azione Cattolica
ore 17,00 Preghiera a san Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 27 ottobre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 20,30 Preghiera animata dal Rinnovamento nello Spirito

Venerdì 28 ottobre. Ss. Simone e Giuda ap.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 29 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 30 ottobre XXXI domenica del tempo ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa